



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 29/03/2012

COMUNE DI LEPORANO

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
E GESTIONE DEL PATRIMONIO

premessi:

- che con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 28.03.2008 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di "Realizzazione del sistema di collettamento differenziato per le acque piovane nel centro abitato di Leporano" ed è stato apposto vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del recapito finale della stessa opera pubblica;
- che l'adempimento di notifica avvio del procedimento e di deposito degli atti finalizzato all'espropriazione per pubblica utilità, previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ed ii., è stato regolarmente espletato come da comunicazioni alla ditta esproprianda prot. n. 4941 del 15.04.2008 e prot. n. 5524 del 29.04.2008;
- che è stata regolarmente garantita alla ditta esproprianda la partecipazione al procedimento espropriativo per pubblica utilità, come risulta da verbale redatto in data 19.05.2008 in contraddittorio fra lo scrivente Responsabile del Servizio LL.PP. di questo Comune ed il tecnico incaricato dalla proprietà, geom. Patrizio Cerroni, munito di regolare delega;
- che è stato inoltre garantito alla ditta esproprianda l'accesso agli atti e l'estrazione degli stessi, come risulta dal prefato verbale redatto in contraddittorio e sottoscritto in data 19.05.2008 fra lo scrivente Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Leporano ed il tecnico incaricato dalla proprietà, geom. Patrizio Ceffoni, munito di regolare delega;
- che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento e dell'avvenuto accesso agli atti ed estrazione degli stessi da parte della proprietà, quest'ultima ha presentato osservazioni con nota pervenuta al prot. di questo Ente n.7940 del 17.06.2008;

VISTA la deliberazione di G.C. n.107 del 20.06.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della suddetta opera pubblica, redatto con recepimento ed accoglimento delle osservazioni formulate dalla ditta esproprianda e, inoltre, è stata dichiarata la pubblica utilità della stessa O.P.;

VISTA la nota prot. n. 9153 dell'8 luglio 2008 con la quale si è provveduto a comunicare alle ditte espropriande l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di "Realizzazione sistema di collettamento differenziato per le acque piovane nel centro abitato di Leporano", intervenute con l'adozione della citata delibera di G.C. n. 107 del 20.06.2008;

DATO ATTO che con la stessa comunicazione prot. n. 9153 dell'8 luglio 2008 si è inoltre informata la ditta esproprianda che le osservazioni formulate erano state accolte e che il progetto definitivo, approvato con delibera di G.C. n. 107 del 20.06.2008, era disponibile per l'accesso e l'eventuale estrazione di copia;

DATO ATTO che sempre con comunicazione prot. n. 9153 del 08.07.2008 la ditta esproprianda veniva inoltre invitata a fornire ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

DATO ATTO che non sono pervenute a questo Comune ulteriori comunicazioni, osservazioni e/o controdeduzioni, da parte della ditte espropriande;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 140 del 12.09.2008, immediatamente esecutiva come per legge, con la quale, si è provveduto:

- 1) ad approvare il Progetto Esecutivo dell'opera pubblica denominata "Realizzazione sistema di collettamento differenziato per le acque piovane nel centro urbano di Leporano";
- 2) ad approvare, specificatamente, il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte da espropriare, dai quali si evincono le aree da espropriare per la realizzazione dell'opera pubblica con indicazione dell'estensione e dei confini, nonché dei dati identificativi catastali;
- 3) approvare, inoltre, il quadro economico del progetto esecutivo dell'opera pubblica in questione;

VISTO il Verbale di Consegna Lavori redatto in data 29 dicembre 2008;

RICHIAMATA la determinazione assunta dallo scrivente Responsabile del Servizio LL.PP., n. 22 del 16.02.2009, con la quale è stato individuato nel geom. Galeandro Nicola, con studio tecnico in Leporano, il tecnico cui affidare l'incarico professionale afferente la definizione del procedimento espropriativo per pubblica utilità finalizzato all'acquisizione al patrimonio comunale dell'area destinata ad essere adibita a recapito finale del realizzando sistema di collettamento differenziato per le acque piovane nel centro abitato di Leporano;

VISTO il Decreto di Occupazione di Urgenza n. 8 del 12.03.2009 con il quale si è provveduto a:

- a) disporre l'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis c. 1 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, dei beni immobili ubicati nel Comune di Leporano, alla località Settetomoli, distinti catastalmente al foglio di mappa n. 11 particella 55 (parte), come meglio riportato nel Piano particellare di esproprio;
- b) a comunicare alle ditte espropriande dell'area sopra individuata:
 - 1) che l'indennità di esproprio, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis e. 1 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è stata determinata in euro/mq. 1,80 e, quindi, per la somma complessiva di euro 29.250,00;
 - 2) che nel caso di piena condivisione della indennità provvisoria di espropriazione, così come determinata al precedente punto 1., da rendersi con formale dichiarazione irrevocabile ai sensi art. 22 bis comma 3 ed art.20 comma 6 del D.P.R. n. 327/01, le stesse ditte espropriande hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;
 - 3) che, ai sensi dell'art. 20 comma 13 del D.P.R. 327/01, alle ditte espropriande, nel caso di condivisione della indennità provvisoria offerta di cui al punto 1., spetta l'incremento del 50% della stessa indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c del D.P.R. 327/01 e ss.mm. ed ii. e, quindi, l'ulteriore somma di euro 14.625,00 per un totale di indennità espropriativa pari ad euro 43.875,00;
 - 4) che, ai sensi dell'art. 22 bis c. 5, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione

volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 c. 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ed ii.;

5) che il saldo dell'indennità, se accettata, verrà corrisposta solo a presentazione da parte della ditta esproprianda della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del D.P.R. n.327/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO che in data 27.03.2009, come da verbale del tecnico incaricato geom. Nicola Galeandro, è avvenuta la materiale presa in possesso dell'area con contestuale descrizione dello stato di consistenza;

VISTO che a seguito della redazione del verbale di immissione in possesso e descrizione dello stato di consistenza, il tecnico di parte incaricato dai proprietari, geom. Patrizio Cerroni, 3,0 faceva notare la presenza lungo il confine est di un muro a secco parzialmente sconnesso e, in relazione a quanto sopra, lo scrivente Responsabile del Servizio LL.PP. dell'Ente, con nota del 14.05.2009 prot. 6545 indirizzata alla ditta esproprianda, riconosceva a titolo di indennizzo del muro a secco citato la somma a corpo di euro 2.500,00;

VISTO che con la citata nota del 14.05.2010 prot. 6545 si ribadiva inoltre quanto già comunicato con il Decreto di Occupazione di Urgenza n. 8 del 12.03.2009 e cioè che, ai sensi dell'art. 20 comma 13 del D.P.R. 327/01, nel caso di condivisione dell'indennità provvisoria offerta pari ad euro 29.250,00, spetta l'incremento del 50% della stessa, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.P.R. 327/01 e ss.mm. ed ii.;

PRESO ATTO che la ditta esproprianda, nella persona della sig.ra Motolese Lazzaro Marcella, con nota fatta pervenire al prot. generale di questo Comune n. 13913 del 19.10.2009 ha accettato l'indennità provvisoria che, per l'effetto, è divenuta definitiva;

DATO ATTO che sulla base del terreno occupato è stato redatto ed approvato dall'Agenzia del Territorio di Taranto il "Tipo di Frazionamento" n. 0011700/2010 del 01.02.2010 che individua l'area oggetto di esproprio ed arretramento stradale, al foglio di mappa n. 11 particelle 599 e 600;

DATO ATTO, per quanto sopra riportato, che spetta alla ditta esproprianda l'incremento della somma di euro 15.875,00 corrispondente al 50% dell'indennità provvisoria divenuta definitiva per un totale di indennità espropriativa di euro 29.250,00 + euro 2.500,00 + euro 15.875,00 = euro 47.625,00;

DATO ATTO, inoltre, che spetta alla ditta esproprianda la corresponsione dell'indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, calcolata come stabilito dall'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso (27 marzo 2009) fino alla data di adozione del provvedimento di corresponsione dell'indennità di espropriazione e, quindi, fino al 03.08.2010;

DATO ATTO, per quanto al precedente punto, che l'indennità di occupazione spettante alla ditta esproprianda, calcolata per il periodo marzo 2009-giugno 2010, risulta pari a:

indennità per occupazione: $(1/12 \times \text{euro } 47.625,00) + (5/12 \times 1/12 \times \text{euro } 47.625,00) = \text{euro } 5.622,40$;

DATO ATTO in definitiva che le indennità di espropriazione e per l'occupazione da corrispondere in favore della ditta esproprianda risulta essere quantificata come segue: indennità di espropriazione e per occupazione: $47.625,00 + \text{euro } 5.622,40 = \text{euro } 53.247,40$;

VISTA la nota fatta pervenire al prot. di questo Comune n. 13661 del 13.10.2009 con la quale l'avv. Cosimo Buonfrate, a seguito del decesso della sig.ra Bariani Rosa, nel trasmettere testamento pubblico

di quest'ultima evidenziava che la sig.ra Motolese Lazzaro Carmela è erede nella misura del 50% dei beni della de cuius;

VISTA la richiesta di chiarimenti relativi al precedente capoverso, prot. n. 9428 del 09.07.2010, inoltrata da questo Comune alla sig.ra Motolese Lazzaro Marcella ed all'avv. Cosimo Buonfrate;

VISTE le note di chiarimento fatte pervenire rispettivamente dall'avv. Cosimo Buonfrate (prot. n. 9920 del 20.07.2010) e dalla sig.ra Motolese Lazzaro Marcella (prot. 10494 del 02.08.2010);

PRESO ATTO che alla sig.ra Bariani Rosa, in qualità di usufruttuaria, spettava come per legge (età compresa fra 93 e 99 anni di vita) il 6% dell'indennità per occupazione per il periodo dal 27 marzo 2009 (data di occupazione) al 19 luglio 2009 (data di decesso) e, quindi, quantificato come segue: indennità per occupazione Bariani Rosa: 6% di $(4/12 \times 1/12 \times \text{euro } 47.625,00) = \text{euro } 79,37$

PRESO ATTO dal testamento pubblico della fu Bariani Rosa che le sig.re Motolese Lazzaro Carmela e Motolese Lazzaro Marcella risultano eredi al 50% dei beni della de cuius;

RITENUTO pertanto di dover suddividere al 50% fra le eredi la somma così come calcolata per indennità per l'occupazione (usufrutto) relativa al periodo 27 marzo 2009 (data di occupazione) al 19 luglio 2009 (data di decesso) e, quindi, di dare atto che spettano alle eredi le seguenti somme:

- sig.ra Motolese Lazzaro Carmela: indennità per occupazione (usufrutto) = euro 39,68;
- sig.ra Motolese Lazzaro Marcella: indennità per occupazione (usufrutto) = euro 39,68;

DATO ATTO, in definitiva, che le indennità di espropriazione e per occupazione, dovute alle aventi diritto, risultano come di seguito determinate: - sig.ra Motolese Lazzaro Marcella: indennità per espropriazione e per occupazione = euro 53.207,72; - sig.ra Motolese Lazzaro Carmela: indennità per espropriazione e per occupazione = euro 39,68;

DATO ATTO che con la già citata nota prot. 10494 del 02.08.2010 la sig.ra Motolese Lazzaro Marcella ha inviato a questo Ente documentazione comprovante la piena proprietà del bene oggetto di esproprio, intervenuta durante l'iter procedimentale per il decesso dell'usufruttuaria sig.ra Bariani Rosa;

DATO ATTO che con Determina del Servizio LL.PP. n. 115 del 03.08.2010 è stato disposto mandato di pagamento n.1332 del 14.09.2010 di euro 53.207,72 in favore della sig.ra Motolese Lazzaro Marcella, proprietaria, aggiornato nella misura dell'indennità di occupazione ed incassato dalla stessa in data 07.10.2010;

DATO ATTO che le aree oggetto di esproprio, necessarie alla realizzazione del recapito finale nell'ambito dei "lavori di realizzazione del sistema di collettamento differenziato delle acque piovane nel centro abitato di Leporano" devono essere definitivamente acquisite al patrimonio indisponibile del Comune;

CONSIDERATO, pertanto, che non esistono motivi ostativi alla definizione del procedimento espropriativo in argomento;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO l'art. 107 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

DECRETA

1. per quanto descritto nelle premesse e preso atto della procedura adottata nel rispetto della vigente normativa, l'esproprio e l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Leporano, in quanto funzionale alla realizzazione del recapito finale dell'O.P. afferente il "Sistema di collettamento differenziato delle acque piovane nel Centro Abitato", dell'area di terreno in località "Settetomoli", di proprietà della sig.ra MOTOLESE LAIARO Marcella, nata a Reggio Emilia il 27 ottobre 1946 e residente in Orbetello (GR) alla via Roma n. 4, C.F. MTL MCL 67R67 H223G, distinta in Catasto Terreni, giusta Tipo di Frazionamento n. 0011700/2010 approvato dall'Agenzia del Territorio di Taranto il 01.02.2010, al fg. di mappa n. 11 - part.IIe n. 599 di mq. 965, destinata ad arretramento stradale su via Settetomoli e n. 600 di mq. 16.256 destinata alla realizzazione del recapito finale (deriv. dalla originaria p.IIa 55);

2. manda al locale ufficio contratti-affari generali per la registrazione, la trascrizione in Conservatoria, la notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili e per la pubblicazione, come estratto, sul B.U.R.P. precisando che per i relativi oneri sono disponibili le somme all'interno del quadro economico di realizzazione dell'O.P. de quo.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Roberto Ariani

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti